

ANTONIO GAYTÁN, OSA

Presentazione

1. IL CONTENUTO DEL VOLUME

Il libro che il lettore si sta accingendo a sfogliare consiste nell'ultimo contributo di Nello Cipriani alle scienze patristiche ed è, allo stesso tempo, l'omaggio sincero che alcuni suoi ex allievi hanno voluto offrire alla memoria del maestro in segno di riconoscenza. Il volume raccoglie due scritti inediti del professore, ultimati poche settimane prima della sua morte, avvenuta il 17 febbraio 2024. Il primo è uno studio sulla cristologia nel pensiero di sant'Agostino, mentre il secondo tratta del *De bono coniugali*. Questi due scritti sono preceduti da un saggio di Marie Pauliat, professoressa ordinaria presso l'Université catholique de Louvain, in cui la studiosa riflette sulla vita e sull'opera di Cipriani, con particolare attenzione al metodo di ricerca trasmesso ai suoi studenti durante i molti anni di insegnamento. Il volume si chiude con un elenco completo della produzione scientifica di Cipriani e una breve nota biografica, entrambi redatti da Francesco Cagliani, assegnista di ricerca dell'Università di Bergamo. Fin qui il contenuto del libro.

2. LA PROVENIENZA DEGLI INEDITI

Secondo l'opinione di alcuni, parlare di sé – o scrivere di sé, cosa che nel presente caso si applica perfettamente – è segno di follia. Tuttavia, dato che il lettore potrebbe chiedersi come sono stati scelti gli autori dei saggi e, soprattutto, come sono stati ottenuti i due studi inediti di Cipriani, dovrò correre il rischio di parlare di me stesso. Entrambi gli inediti infatti, mi sono stati personalmente affidati dall'autore, a motivo dell'amicizia, la stima e la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti in vari progetti editoriali, tra i quali mi fa piacere ricordare le ultime due traduzioni, con introduzione e note esplicative, che il professore ha realizzato, ovvero il *De*

Trinitate e il *De vera religione*, pubblicati rispettivamente da Città Nuova e da Morcelliana.

Il primo degli inediti è la rielaborazione della relazione dal titolo *Gesù Cristo nella vita e nella riflessione di Agostino*, tenuta da Nello Cipriani mercoledì 9 novembre 2022 alle ore 10 nell'aula «Demostene» dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nell'ambito del congresso *Cristologia: Itinerari dalla patristica alla filosofia del Novecento*. Nel rileggere e approfondire l'argomento, Cipriani ampliò troppo il suo scritto, tanto da superare di gran lunga i limiti stabiliti dai curatori degli atti del congresso. Non volendo decurtare lo studio, il professore decise di lasciarlo così com'era, cioè nella versione ampliata, accettandone l'esclusione dagli atti, in vista, con ogni probabilità, di una pubblicazione sulla rivista *Augustinianum*. Le settimane passarono come giorni e gli anni come mesi, cosicché la versione inedita rimase nel computer dell'autore e nelle copie di sicurezza che lo stesso Cipriani mi aveva chiesto di conservare altrove.

Il secondo inedito ha una storia non dissimile da quella del primo. L'interesse di Cipriani per il *De bono coniugali* si era riacceso, infatti, in occasione della tavola rotonda tenutasi il 10 ottobre 2014 per l'inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015 dell'Istituto Patristico Augustinianum, il cui tema era appunto: *Matrimonio e divorzio nella Chiesa antica*. L'argomento era piuttosto scottante in quegli anni, gli stessi in cui il sinodo dei vescovi si occupava della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo, una questione che prendeva la direzione dei problemi del cristiano comune, dando vita a molte pubblicazioni non sempre concordi fra di loro. La conferenza di Cipriani non fu pubblicata, come nemmeno quelle degli altri due relatori, Angelo Di Bernardino e il cardinale Prosper Grech, cosicché nel corso degli anni il testo fu ampliato e rimase sempre nel computer dell'autore e in copie di sicurezza. Un giorno prima della sua morte Cipriani mi disse che i due saggi erano pronti e mi chiese di pubblicarli. Non sorprende che un ricercatore instancabile come Cipriani abbia voluto che le sue ricerche venissero pubblicate anche dopo la sua morte, affinché i suoi sforzi non fossero vani ma potessero essere d'aiuto a studenti e studiosi della prossima generazione.

3. MARIE PAULIAT E FRANCESCO CAGLIANI

A Marie Pauliat, ex allieva di Cipriani, è stato chiesto di scrivere un saggio che fungesse da premessa e introduzione al volume, soprattutto al fine di esplorare l'impatto che l'insegnamento di Cipriani aveva avuto all'estero: Pauliat è francese ed è venuta all'Augustinianum solo per seguire i corsi del

professore. È una pratica piuttosto antica, come sappiamo, quella di seguire un docente indipendentemente dall'università in cui insegna, e con Cipriani questa è diventata una consuetudine, poiché molti degli studenti che frequentavano le sue lezioni provenivano da altre facoltà o università e venivano all'Augustinianum solo per seguire i suoi corsi.

Per quanto riguarda la bio-bibliografia scritta da Francesco Cagliani, posso dire che è stata per me un'interessante sorpresa che un giovane ricercatore si dedicasse a un'impresa del genere, tenendo conto che il contatto di Cagliani con Cipriani è avvenuto esclusivamente attraverso gli scritti di quest'ultimo, cosa che accade molto spesso in ambito universitario, ma non con personalità recentemente scomparse. Mi sono sempre chiesto come fosse nata una tale idea e la risposta a quest'interrogativo me l'ha data lo stesso Cagliani, raccontandomi che nel febbraio del 2024, nel contesto di una ricerca sul pensiero di Agostino, aveva individuato insieme al suo relatore il bisogno di una bibliografia il più completa possibile dell'opera di Cipriani. Si può dire, quindi, che la bio-bibliografia scritta da Cagliani è nata quasi per caso, anche se – a onor del vero – non si tratta dell'unico studio fatto in tal senso.

Nei giorni immediatamente successivi alla morte di Cipriani, ho iniziato a compilare un elenco delle opere che, nel progetto originario, avrebbe dovuto essere una bibliografia ragionata che offrisse le linee fondamentali del contributo scientifico del professore. Dico «ho iniziato» ma in realtà si è trattato di una continuazione, in quanto avevo già fatto un abbozzo di tale bibliografia alla fine dell'anno 2013, quando il professor Cipriani era stato invitato a tenere una serie di lezioni presso l'Istituto Agustiniano di Lomas Verdes (Città del Messico) il cui tema era: *La teologia trinitaria di sant'Agostino*. In quell'anno io stesso l'ho accompagnato in questo viaggio (il lettore avrà pazienza se parlo ancora di me) per presentare l'illustre ospite e per consegnare agli studenti che affollavano l'auditorium una copia stampata dell'elenco della sua produzione scientifica. In quell'occasione, inoltre, ho avuto modo di presentare il volume di Cipriani in spagnolo *Muchos y uno solo en Cristo. La espiritualidad de Agustín* (Editorial Agustiniiana, Madrid 2013), testo che è stato successivamente pubblicato come recensione nel volume 55 (2014) della *Revista Agustiniiana* di Madrid.

4. PER CONCLUDERE

Il lettore incontrerà in questo volume il professor Cipriani attraverso le linee fondamentali della sua ricerca, ma, allo stesso tempo, incontrerà padre Nello, la persona che si è dedicata non solo alla ricerca scientifica ma anche

all'insegnamento a vari livelli, visto che, oltre al più alto livello di cattedra universitaria, egli ha dedicato molti corsi a studenti di vario grado come anche a coloro che, senza essere studenti, si sono avvicinati al pensiero di sant'Agostino con il desiderio di imparare qualcosa del santo di Ippona, corsi tenuti in Italia, in Europa e oltre, privilegiando sempre il mondo di lingua spagnola.

Roma, 28 agosto 2024
Solennità del Santo Padre Agostino